

STATUTO SOCIALE

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E OGGETTO

1. **Denominazione.** È costituita un'Associazione senza scopo di lucro denominata ANIOMAP, acronimo di “Associazione Nazionale Istruttori Orientamento Mobilità Autonomia Personale” per disabili della vista anche con minorazioni aggiuntive.
2. **Sede**
 - 2.1. **Sede Legale.** L'Associazione ha sede in via G. Matteotti n. 3 – 50055 Lastra a Signa – Firenze.
 - 2.2. **Sedi Periferiche.** Sono denominate **Unità Operative Territoriali (UOR)**, omissis
3. **Durata.** L'Associazione ha durata illimitata.
4. **Oggetto.** L'Associazione:
 - Rappresenta un riferimento nazionale ed internazionale per tutti i professionisti qualificati come “Istruttori di Orientamento Mobilità e/o Autonomia Personale”;
 - Promuove l'impegno professionale in progetti ed attività di educazione, riabilitazione e formazione all'autonomia e alla mobilità della persona disabile visiva con e senza minorazioni aggiuntive;
 - Favorisce l'inclusione, l'integrazione e la partecipazione sociale, lavorativa e culturale della persona disabile visiva con e senza minorazioni aggiuntive avendo particolare attenzione alle famiglie e alle risorse della rete socio-sanitaria-educativa;
 - Rappresenta e tutela gli interessi formativi, professionali e lavorativi degli associati;
 - Promuove e divulga le tematiche relative alla professione e alla professionalità degli Istruttori di Orientamento Mobilità ed Autonomia Personale per disabili della vista.
 - Promuove, progetta, organizza e conduce corsi, stage, eventi ed altre iniziative atte a promuovere la cultura dell'Autonomia, dell'Orientamento e della Mobilità;
 - Promuove, progetta, organizza e conduce corsi di formazione professionale e di aggiornamento per gli Istruttori di Orientamento Mobilità ed Autonomia personale per disabili visivi con e senza deficit aggiuntivi;
 - Promuove e rispetta la “Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità” approvata dalle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006 con risoluzione A/res/61/106;
 - Collabora con gli enti nazionali e internazionali preposti alla formazione professionale;

- Promuove, rappresenta e garantisce l'etica e la professionalità degli associati mediante il periodico aggiornamento e formazione degli stessi;
- Promuove la qualità dei servizi e delle iniziative professionali elaborando specifici strumenti e metodi di sviluppo e controllo della qualità;
- Promuove la cultura dell'accessibilità e collabora con enti, associazioni e commissioni per la ricerca e la progettazione di soluzioni integrate;
- Produce e diffonde pubblicazioni, articoli, saggi, libri e materiale professionale anche attraverso l'uso di tecnologie per l'informazione e la comunicazione;
- Effettua e partecipa a ricerche, studi e sperimentazioni a valenza tiflo-pedagogica;
- Collabora e partecipa a progetti nazionali ed internazionali di comunicazione sociale, di solidarietà, di sviluppo e cooperazione;
- Esclude ogni forma di discriminazione personale nei confronti di chiunque eserciti o intenda esercitare l'attività professionale considerata.

TITOLO II ASSOCIATI

5. **Requisiti degli associati.** Possono essere ammessi all'Associazione i Professionisti, in possesso del diploma di scuola media superiore, che abbiano conseguito almeno una delle "Qualifiche" e/o "Attestati di Frequenza e Profitto" - in percorsi formativi della durata minima di 900 ore – riconosciuti dall'Associazione ed equipollente a:
- 5.1. *Tecnico dell'educazione e della riabilitazione in Orientamento Mobilità per disabili visivi;*
- 5.2. *Tecnico dell'educazione e della riabilitazione in Autonomia Personale per disabili visivi;*
6. **Domanda di ammissione.** Coloro che intendono essere ammessi a far parte dell'Associazione, devono presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo secondo le modalità e le condizioni previste dall'apposito disciplinare. Verificata l'esistenza dei requisiti formali, il Consiglio Direttivo trasmette il dossier al Coordinatore dell'UOR pertinente per territorio per un'attenta analisi sostanziale. Terminata l'istruttoria, nei modi e nei tempi previsti dal disciplinare, il Consiglio Direttivo delibera l'eventuale ammissione del candidato in qualità di "Socio Ordinario o di "Socio Sostenitore".
7. **Soci.** I professionisti ammessi all'Associazione possono partecipare alle attività in qualità di:
- Soci Ordinari: omissis
 - Soci Sostenitori: omissis
 - Soci Onorari: omissis

- **Diritti degli associati.** omissis.

8. **Doveri degli associati.** Gli associati, in eguale misura, hanno il dovere di:

- Rispettare lo Statuto, il Regolamento di Attuazione, i suoi disciplinari, il Codice Deontologico e le finalità associative nonché le Delibere e le disposizioni del Consiglio Direttivo;
- Corrispondere la quota associativa di iscrizione e quella annuale;
- Partecipare attivamente al raggiungimento degli scopi sociali;
- Promuovere e partecipare alle iniziative e ai progetti;
- Informarsi e informare sulla vita associativa e sui temi professionali;
- Provvedere al proprio costante aggiornamento tecnico professionale;
- Agire in modo che il proprio operato tuteli sempre i diritti dell'utente;
- Svolgere l'attività professionale con copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

Perdita della qualità di associato. omissis

TITOLO III FONDO COMUNE

9. **Fondo comune.** Il fondo comune dell'Associazione è costituito da:

- omissis

TITOLO IV ASSEMBLEA

Convocazione. omissis

10. **Competenza.** L'Assemblea:

In sede ordinaria:

- omissis

In sede straordinaria:

- omissis

Diritto di voto. omissis

Maggioranze. omissis.

TITOLO V CONSIGLIO DIRETTIVO, PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, SEGRETARIO TESORIERE e PROBIVIRI

11. **Consiglio Direttivo.** L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da:

- Presidente;
- Vice Presidente;

- Tesoriere;
- Consiglieri (almeno due);
- Segretario.

Il Consiglio Direttivo:

omissis

- **Presidente e Vice Presidente.** omissis

11.1. **Segretario:**

- omissis

11.2. **Tesoriere:**

- omissis

11.3. **Consiglieri:**

- omissis

12. **Collegio dei Probiviri.** L'Assemblea Ordinaria elegge almeno tre Probiviri che rimangono in carica per tre anni rinnovabili. La carica di Probiviro può essere assunta anche da persona esterna all'Associazione ed è incompatibile con la carica di membro del Consiglio Direttivo.

Il Collegio elegge, a maggioranza, il Presidente del Collegio stesso.

Attività del Collegio dei Probiviri:

- Attivazione dell'istruttoria e del procedimento disciplinare;
- Mediazione nella conciliazione di controversie interne ed esterne;
- Interpretazione dello Statuto;
- Formulazione di parere propositivo in merito allo scioglimento di un organo per motivi disciplinari o per gravi irregolarità amministrative;
- Formulazione di parere consultivo in merito alla sussistenza di cause di impossibilità o grave difficoltà di funzionamento di organi associativi.

Il Collegio vigila sull'obbligo degli associati di attenersi alle regole deontologiche previste o richiamate dallo Statuto e dai suoi regolamenti con la previsione di adeguate sanzioni proporzionali alla gravità delle infrazioni commesse. Più in generale il Collegio la agisce nei modi e nei termini previsti dal "Regolamento del Collegio dei Probiviri" che è parte costitutiva ed integrante del Regolamento di Attuazione dello Statuto.

TITOLO VI

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

13. **Rendiconto economico finanziario.** Il Consiglio Direttivo dovrà redigere annualmente, al 31 marzo, un Rendiconto Economico Finanziario consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei soci. Il rendiconto economico

finanziario dovrà essere depositato presso la sede sociale a partire da almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea convocata per la sua approvazione.

14. **Divieto di distribuzione di utili.** È fatto assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione salvo che ciò sia imposto dalla legge.

**TITOLO VII
SCIoglimento**

15. **Scioglimento.** omissis

**TITOLO VIII
DISPOSIZIONI FINALI**

16. **Disposizioni finali.** omissis.

Il Presidente
Corrado Bortolin

Assemblea Straordinaria
Bologna, 14 marzo 2010